

DA OGGI Commercianti divisi sull'opportunità di anticipare di una settimana gli sconti di fine stagione

Parte la stagione dei saldi: «Speriamo siano una svolta»

«Non sappiamo cosa aspettarci: i consumi non sono ripresi, ma questa di solito è un'occasione utile per cambiare le cose»

di **Federico Gaudenzi**

■ C'è incertezza sul fronte dei saldi: l'apertura ufficiale, prevista inizialmente l'1 agosto, è stata anticipata a oggi, ma le associazioni di categoria non fanno previsioni in questa stagione decisamente anomala. «Tra i nostri soci ci sono due scuole di pensiero - spiega Federica Marzagalli, segretaria organizzativa di Asvicom - . Alcuni pensano che questa anticipazione sia favorevole, perché magari all'inizio di agosto molti sono già in ferie. Altri invece pensano che, con la situazione che stiamo vivendo, ad oggi la disponibilità economica delle persone non sia comunque delle migliori, e forse era meglio aspettare l'arrivo degli stipendi. In ogni caso, i saldi arrivano dopo una stagione che non è mai iniziata, senza pensare che molti negozi già a gennaio avevano ordinato i capi per la primavera, e hanno dovuto accollarsi il costo dell'inventudato».

In realtà, su questo fronte si è tentato di agire concedendo di anticipare alcune promozioni: «Di solito, nel mese che precede i saldi, non si possono fare sconti - prosegue Marzagalli - . Tuttavia quest'anno è stato concesso dalla Regione. Non è molto, ma ha aiutato un po' a smaltire l'inventudato. Un

altro elemento positivo è che molti negozianti hanno approfittato del lockdown per buttarsi sulla vendita online e sui social, e questo sta pagando».

In una situazione così dolorosa per tanti e difficile per tutti, tutto dipende in realtà dalla propensione ai consumi dei lodigiani, che risente del clima di incertezza economica del Paese, e così molti preferiscono risparmiare in vista di settembre. Per questo, secondo Marzagalli, «al momento è impossibile fare previsioni sull'andamento dei saldi, non possiamo che sperare che rappresentino un'inversione di tendenza rispetto alla stagione».

Della stessa idea anche Isacco

Galuzzi di Confcommercio: «Sinceramente non sappiamo cosa aspettarci: i consumi non sono ripresi in modo dirompente, ma i saldi di solito sono un'occasione utile per dare una svolta. In questo 2020 ormai ci siamo abituati ad affrontare la situazione giorno per giorno perché davvero non si può prevedere come sarà il domani». L'anticipo dei saldi dall'1 agosto al 25 luglio, però, forse si poteva dare con un po' di preavviso in più: «Alcuni l'hanno accolto con favore, ma pone anche dei problemi a livello di organizzazione aziendale: certi negozi avevano i dipendenti in ferie in questa settimana, e ora sono chiamati a rivedere i programmi». ■



L'apertura ufficiale dei saldi è stata anticipata dall'1 agosto al 25 luglio

VIA SAN COLOMBANO Nel sottopasso da lunedì si potrà transitare solo in direzione periferia

Lavori per la ciclabile, verrà chiusa una corsia

■ Sottopasso di via San Colombano a senso unico da lunedì per i lavori della nuova ciclabile. Per circa due settimane le auto potranno procedere solo dai Passeggi, quindi da viale Agnelli verso via Sant'Angelo. L'altra corsia di marcia verrà chiusa perché la prima fase di cantiere prevede l'ampliamento del marciapiede lato civici dispari, lungo il sottopasso, che ospiterà la sede del nuovo percorso dedicato alle biciclette, e la

demolizione del tratto terminale del muro in corrispondenza con Via Villani. Dopo la rinuncia dell'aggiudicatario dell'appalto - la Ital Sem di Napoli -, il Comune ha contattato la seconda classificata, la Inges srl, che svolgerà le opere per la nuova dorsale per le bici: 2,3 chilometri dalla Faustina ai Passeggi. Sempre da lunedì 27 luglio in via San Francesco, nel tratto compreso tra via Streponi e corso Adda, è istituito il divieto di



Iniziano lunedì i lavori per la ciclabile nel sottopasso di via San Colombano

transito. Le modifiche alla circolazione si rendono necessarie per consentire i lavori di manutenzione straordinaria della pavimenta-

zione in porfido della strada, affidati dal Broletto alla ditta Gervasi Srl. Il tempo di cantiere è di 30 giorni. ■

SPOT Le riprese in via Dante, viale Agnelli, via Vignati, viale Dalmazia, all'esterno del supermercato di corso Umberto e in piazza Vittoria

Il centro si trasforma in un set per la pubblicità di Carrefour

■ Lodi si è trasformata ancora una volta in una cornice pubblicitaria: nella giornata di ieri si sono svolte le riprese di uno spot del marchio della grande distribuzione organizzata Carrefour, presente in città in corso Umberto e in viale Italia. Gli operatori hanno piazzato le macchine da presa in vari angoli del centro storico e non: le riprese sono iniziate in mattinata, a bordo di una Fiat 500 in movimento, attraverso via Dante, viale Agnelli, via Vignati, viale Dalmazia, piazzale Fiume e via del Capanno. Il pezzo forte dello spot è rappresentato sicuramente dal campo totale in piazza della Vittoria, girato nel pomeriggio. Si sono svolte, inoltre, an-

che alcune riprese di fronte al Carrefour Express di corso Umberto, scelto da Carrefour tra i tantissimi punti vendita presenti in tutta Italia. Le riprese hanno riguardato solo la facciata esterna del supermercato, raffigurando la scena di una giovane coppia che carica la spesa in macchina. A chiusura dello spot la coppia lascia a casa la spesa: la scena, in questo caso, è stata girata di fronte a una casa unifamiliare residenziale, in zona San Bernardo. «Lo spot riprende diversi punti della città - ha raccontato ieri Sergio de Vidovich, della Mercurio Cinematografica Srl - . Il cliente, cioè Carrefour, ci teneva che facessimo delle inquadrature degli esterni del

Il set allestito ieri in piazza della Vittoria per la pubblicità del Carrefour, è stata utilizzata anche una Fiat 500
FotoBorella



supermercato e un totale finale nella piazza della Vittoria. Il contesto di una piccola cittadina infatti è molto piacevole. Tra i tanti supermercati che ci sono qui nel Nord Italia hanno valutato di scegliere questo, affinché valorizzasse la lo-

ro immagine». È stata utilizzata una 500 proprio per sponsorizzare una promozione di Carrefour. «Devo dire che mi è capitato spesso di girare spot a Lodi - ha commentato de Vidovich - . È una città più comoda rispetto a Milano e la piazza è

proprio tipicamente italiana, funziona per vari tipi di esigenze, richiamando l'immagine dell'Italia dei paesi e dei campanili. L'amministrazione inoltre aiuta, si è sempre resa disponibile». ■
Lorenzo Crespiatico